



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Michelangelo Buonarroti
RUBANO (Pd)

Regolamento di istituto

Regolamento educativo di disciplina alunni/alunne

Il presente Regolamento, che sostituisce integralmente i primi 8 punti del Regolamento educativo di istituto in vigore, è redatto secondo le norme e i criteri stabiliti nel D.P.R.n. 235/2007, inteso modificare e integrare il precedente D.P.R. n.249/1998, Statuto delle studentesse e degli studenti. Rimangono validi i punti da 9 a 19 del Regolamento educativo di disciplina di istituto.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 10 settembre 2018 In vigore dal 12 settembre 2018

Art.1 - Principi generali

La scuola è:

- luogo di formazione e di educazione;
- comunità di dialogo e di esperienza sociale, dove ciascuno opera secondo le proprie competenze e capacità;
- comunità che fonda la propria azione educativa sulla qualità del rapporto insegnante/studente-essa, perseguendo il raggiungimento di obiettivi educativi e culturali;
- luogo di libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, nel rispetto reciproco di tutte le persone che in essa operano.

Il presente Regolamento individua i comportamenti che configurano infrazioni disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti per l'irrogazione ed il relativo procedimento. E' coerente e funzionale al PTOF e al Patto educativo di corresponsabilità adottato.

Art. 2 - Diritti dello studente/studentessa

Lo studente/essa ha diritto a:

- Essere rispettato come persona da parte di tutti gli operatori scolastici, anche per gli aspetti religiosi e culturali.
- Ricevere una qualificata formazione culturale, attraverso la valorizzazione delle proprie inclinazioni, nel rispetto dei ritmi personale di apprendimento.
- La riservatezza e alla tutela dei dati personali.
- Essere informato sulla vita della scuola e sulle norme che la regolano.
- Una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica.
- Conoscere obiettivi e percorsi didattici.
- Conoscere tempi e modalità di una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo formativo di autovalutazione.

Art. 3 – Doveri dello studente/studentessa

Lo studente/essa ha il dovere di:

- Rispettare gli orari di entrata ed uscita; far firmare tutte le comunicazioni scuola-famiglia; ; portare il materiale richiesto.
- Lavorare con impegno e responsabilità, assolvere gli impegni di studio con regolarità seguendo le indicazioni degli insegnanti.
- Avere cura delle proprie ed altrui cose e materiale scolastico; della struttura e degli arredi scolastici;
- Rispettare il ruolo educativo di tutto il personale operante nella scuola, rivolgendosi alle persone in modo adeguato alle diverse situazioni comunicative ; mantenere sempre un abbigliamento ed un linguaggio consono all'ambiente scolastico
- Accogliere, accettare ed aiutare i compagni, in particolare quelli in situazione di difficoltà e disagio per crescere insieme, coltivando i valori di integrazione e solidarietà.
- Rispettare le strutture scolastiche nel loro complesso e collaborare nel rendere accogliente l'ambiente scolastico e nell'averne cura, rispettare parimenti anche i pullman e le strutture esterne alla scuola, visitate nel corso di uscite e viaggi di istruzione;
- Rispettare le norme del Regolamento di Istituto - Sezione "Prevenzione e contrasto delle nuove forme di devianza: bullismo e cyberbullismo": in particolare:
 - Non utilizzare i telefoni cellulari o altri dispositivi audio/video accesi senza autorizzazione.
 - Non diffondere e pubblicare immagini e/o video e/o registrazioni vocali sulle chat di classe di compagni, terzi soggetti, personale docente e non, anche ritratte al di fuori delle mura scolastiche e dell'orario scolastico;
 - Non divulgare dati personali e sensibili riguardanti compagni, terzi soggetti, personale docente e non sulle chat di classe e sui profili dei social network.

Art. 4 - Norme comportamentali

- Gli alunni/e devono essere presenti nel cortile della scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

- Al suono della campana gli alunni/e entrano nell'atrio, si dispongono in fila, classe per classe, negli appositi spazi eventualmente assegnati dai docenti, ed entrano nelle rispettive aule accompagnati dagli insegnanti. Al termine della ricreazione e dopo l'intervallo post mensa gli alunni/e rientrano in aula, sotto la vigilanza degli insegnanti o dei collaboratori scolastici.
- Gli alunni/e devono presentarsi a scuola puliti ed ordinati nella persona e nelle cose, con un abbigliamento decoroso, consono all'ambiente scolastico e adatto alle singole attività, nonché provvisti di tutto il necessario per il regolare svolgimento delle lezioni. Non è consentito agli alunni/e uscire dall'edificio, dopo esservi entrati, né è possibile sistematicamente chiedere di telefonare a casa per recuperare materiale dimenticato.
- Gli alunni/e sono tenuti a portare giornalmente il diario delle lezioni ed il libretto personale fornito dalla scuola. Sono tenuti a far firmare tempestivamente ai loro genitori tutte le comunicazioni scuola-famiglia: le falsificazioni di firme nonché alterazioni di qualunque specie apportate a documenti ufficiali daranno luogo a provvedimenti disciplinari.
- La breve ricreazione al termine della ora di lezione e la pausa dopo la mensa sono un necessario momento di riposo dalle fatiche scolastiche. In tali momenti sono vietati i giochi ed i comportamenti pericolosi quali: le corse sfrenate, il lancio di sassi o altri oggetti, aggrapparsi alla rete di recinzione, avvicinarsi alle rastrelliere delle biciclette, uscire dal cortile, scendere velocemente le scale, sporgersi dal parapetto perimetrale del piano superiore, assembrarsi e sostare inutilmente nei locali dei servizi igienici e giocare con l'acqua, ecc..
- Gli alunni/e devono fruire dei servizi igienici durante l'intervallo. Durante le ore di lezione, è consentito agli alunni/e utilizzare i servizi, con il permesso dell'insegnante, soltanto al cambio tra la 2^a e la 3^a ora e al cambio tra la 4^a e la 5^a ora. In caso di necessità i genitori potranno richiedere una deroga, documentando con certificato medico. È vietato sostare ed oziare nei corridoi e nei servizi igienici.
- Non è consentito trattenersi nelle aule o in giardino o in altri locali durante la ricreazione, al termine delle lezioni o durante la pausa mensa. Chi avesse necessità di uscire dall'aula, al cambio della lezione per utilizzare i servizi igienici, dovrà farne richiesta all'insegnante.
- Il trasferimento degli alunni/e nelle aule speciali, nei laboratori ed in palestra avverrà, in silenzio, sotto la sorveglianza degli insegnanti, portando con sé il materiale occorrente.
- L'accesso ai locali della mensa, la fruizione della stessa, nonché l'accesso e l'uso dei laboratori e delle aule speciali sono disciplinati da specifiche norme interne.
- Gli alunni/e che arrivano in ritardo alle lezioni sono di regola ammessi in classe previa autorizzazione del Dirigente o degli insegnanti della classe di appartenenza. I ritardi vanno giustificati dai genitori con annotazione sul libretto personale. I ritardi abituali sono considerati mancanza del rispetto di un dovere e, pertanto, perseguibili sul piano disciplinare.
- L'ammissione in classe, dopo uno o più giorni di assenza, avviene dietro presentazione all'insegnante della prima ora di apposita giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi esercita la potestà parentale. L'assenza per malattia superiore a cinque giorni continuativi, festivi compresi, va giustificata nel libretto personale e con certificato medico che l'insegnante della prima ora raccoglierà e conserverà con la dovuta riservatezza secondo le indicazioni allegate al registro di classe.
- Nelle giornate di sciopero dei docenti e del personale non docente, le famiglie saranno preventivamente informate dello stato di agitazione. Le eventuali assenze degli alunni/e dovranno essere giustificate tramite libretto personale.
- Per nessun motivo è consentito agli alunni/e di allontanarsi dall'Istituto senza la richiesta scritta di uno dei genitori e l'autorizzazione dell'insegnante. In ogni caso l'uscita dalla scuola è consentita agli alunni/e solo se rilevati da uno dei genitori o da persona delegata maggiorenne.
- Gli alunni/e devono mantenere nella scuola un comportamento dignitoso e rispettoso delle persone e dell'ambiente nei suoi spazi interni ed esterni. In caso di danneggiamento di attrezzature, suppellettili ed arredi, il Dirigente Scolastico determinerà l'ammontare del danno da risarcire da parte della famiglia, fatti salvi gli eventuali provvedimenti disciplinari.
- Gli alunni/e devono mantenere sempre un comportamento corretto e coerente con i principi della vita sociale e scolastica, autocontrollandosi, evitando atteggiamenti maleducati, espressioni volgari e offensive che non favoriscono l'instaurarsi di un clima di classe positivo e sereno.

- Non è consentito portare a scuola oggetti, pubblicazioni e materiali vari, soprattutto se pericolosi, comunque non attinenti alle attività scolastiche. Fatti salvi gli eventuali provvedimenti disciplinari, detti materiali potranno essere requisiti dal docente che ne rileva la presenza e restituiti ai genitori per ciò espressamente convocati.
- Gli alunni/e, sia all'entrata che all'uscita, devono condurre a mano le biciclette dal cancello agli appositi spazi; ugualmente a piedi devono, in maniera ordinata, uscire dall'edificio. Non debbono correre per raggiungere l'uscita, spingersi, vagare per il cortile, manomettere le biciclette dei compagni, danneggiare le piante.
- All'interno delle aree scolastiche è vietato l'uso del telefono cellulare, degli smart watch e di altre strumentazioni per la comunicazione interpersonale, per fotografare o riprendere persone e ambienti, per la navigazione in internet, per utilizzare programmi di gioco o intrattenimento, per ascoltare files audio senza specifica autorizzazione. In situazione di urgenza le comunicazioni con la famiglia possono essere effettuate utilizzando il telefono della scuola. Qualora agli alunni/e fosse consentito dal Dirigente, su richiesta motivata dei genitori, portare a scuola cellulari, lettori, tablet o altri apparecchi simili, gli stessi saranno conservati spenti all'interno degli zaini e l'amministrazione scolastica non è tenuta a rispondere di eventuali danneggiamenti o furti dei materiali informatici sopracitati. Durante la sola realizzazione di visite guidate o viaggi d'istruzione di uno o più giorni è permesso avere al seguito le strumentazioni già indicate, se ritenuto opportuno dai docenti accompagnatori che ne regolamenteranno il loro uso. Nel caso in cui gli alunni/e non rispettino le prescrizioni appena illustrate, si adotteranno i seguenti provvedimenti:
 - il cellulare o altro strumento elettronico usato in classe verrà ritirato e successivamente consegnato in segreteria con una nota sintetica riguardante l'accaduto;
 - l'alunno/a sarà convocato in direzione da parte del Dirigente o suo delegato che ascolterà la sua versione dei fatti, lo inviterà eventualmente a cancellare immagini o riprese effettuate, **solo nel caso non costituiscano prove da inoltrare alle autorità competenti**, gli consegnerà la carta "sim" relativa all'apparecchio e tratterà la componente hardware per custodirla in luogo sicuro. Successivamente contatterà la famiglia per la riconsegna della strumentazione che avverrà entro tre giorni dal ritiro. La stessa procedura sarà attuata durante l'effettuazione delle visite guidate e comunque la riconsegna sarà effettuata presso la direzione;
 - nel caso in cui l'infrazione commessa dall'alunno/a riguardi la privacy delle persone presenti in classe o vi sia recidività, il Consiglio di Classe valuterà quali sanzioni disciplinari applicare in ordine progressivo.

Si rinvia a quanto previsto nella Sezione "Prevenzione e contrasto delle nuove forme di devianza: Bullismo e Cyberbullismo", parte integrante del presente Regolamento di Istituto

Art. 5 – Principi e finalità dei provvedimenti disciplinari

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano a rafforzare il senso di responsabilità dello studente/essa e il ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- la responsabilità disciplinare è personale;
- nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni;
- le infrazioni disciplinari non devono influire sulla valutazione del profitto;
- la libertà di esprimere le proprie opinioni in modo civile e rispettoso non deve mai essere sanzionata;
- le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione commessa, ispirate al principio di riparazione del danno. Allo studente/essa è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività riparatorie e a favore della comunità;
- i provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il loro valore educativo.

Art. 6 – Infrazioni disciplinari e sanzioni

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono ad innalzare il livello di consapevolezza, a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare i rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni ai doveri degli studenti, riportati all'art. 2, che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni, nel corso di trasferimenti da e verso l'Istituto e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative ...).

Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività.

La relazione tra mancanze disciplinari e relative sanzioni è stabilita nelle tabelle allegate al presente Regolamento, di cui costituiscono parte integrante. La responsabilità disciplinare è personale.

Il personale docente, ma anche non docente in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

In tutti i casi in cui sia possibile e opportuno, la sanzione sarà accompagnata (o convertita) dall'esecuzione di attività rivolte a ripristinare ciò che è stato alterato. Si provvederà pertanto all'attuazione di attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica o a favore di istituzioni operanti nel territorio di riferimento del plesso.

Nei periodi di allontanamento si deve cercare, per quanto possibile, di mantenere un rapporto con lo studente/essa e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nell'Istituto;

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono applicate dalla Commissione d'esame e varranno anche per i candidati esterni.

Art. 7 – Tipologia e procedure dei provvedimenti disciplinari

Nel caso di **infrazioni lievi** che non comportino la sanzione della sospensione dalle lezioni, ai sensi dell'art.7 c. 1 della L.n.241/90 non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento e la contestazione è formulata contestualmente, anche oralmente. Prevale, infatti, in questo caso l'esigenza di **celerità** del procedimento.

Le sanzioni applicabili e la relativa procedura sono:

a) Richiamo verbale

Il singolo docente che riscontra la mancanza provvede al richiamo verbale.

b) Richiamo scritto: annotazione sul registro di classe e avviso scritto ai genitori

Il singolo docente che riscontra la mancanza provvede all'annotazione dell'ammonizione sul registro di classe e ne dà notizia ai genitori tramite il libretto personale o telefonata. La presente sanzione viene applicata anche nei casi di reiterazione della mancanza e negligenza già sanzionate come al punto a).

c) Convocazione della famiglia

Il singolo docente e/o coordinatore di classe e/o Dirigente Scolastico, che riscontra la mancanza, provvede all'annotazione dell'ammonizione sul registro di classe e contestualmente alla convocazione dei genitori, in considerazione della gravità e/o del ripetersi dei fatti.

d) Sospensione dall'intervallo fino a una settimana

Il docente che ha rilevato l'infrazione, di concerto con il coordinatore di classe o di plesso, provvederà tempestivamente alla sospensione dall'intervallo tenendo conto per la sua durata della gravità, dell'intenzionalità, della reiterazione. Il coordinatore provvederà ad annotare sul registro di classe la durata e la decorrenza della sospensione dall'intervallo e ne darà comunicazione scritta alla famiglia. L'alunno/a sanzionato sarà affidato ai docenti impegnati nella sorveglianza degli spazi interni del plesso di riferimento.

e) Esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o attività ricreative

Qualora l'infrazione sia grave e/o reiterata e riguardi in particolare il mancato rispetto della persona, degli ambienti e della sicurezza, che creano pericolo per sé e per gli altri.

f) Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza

La sanzione, comminata per frequente reiterazione del mancato rispetto dei propri doveri, consiste nell'obbligo da parte dell'alunno/a punito di essere presente a scuola, ma fuori dalla classe di appartenenza, per essere impegnato in attività differenziate di carattere educativo finalizzate alla riflessione sul comportamento anomalo che ha dato luogo alla sanzione, con l'eventuale supporto di figure specifiche.

g) Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni

Il temporaneo allontanamento per non più di 15 giorni può essere disposto solo per gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari.

Le sanzioni previste alle lettere e), f), g) sono disposte dal Consiglio di Classe o Team docente, presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato, nella composizione allargata alla presenza dei rappresentanti dei genitori.

Istruttoria, Contestazione degli addebiti e Contraddittori

- Il docente presente ai fatti informa il Dirigente scolastico tramite una relazione scritta, precisa e dettagliata dei fatti, delle circostanze e dei presunti responsabili.
- Istruttoria. L'Istituzione scolastica (di volta in volta rappresentata da diversi soggetti: docente di classe, coordinatore di classe, responsabile di plesso, collaboratore del DS, DS) si attiverà per conoscere l'effettivo svolgersi dei fatti tramite una raccolta di informazioni, anche di eventuali testimoni, che dovrà essere debitamente verbalizzata.
- Contestazione degli addebiti. L'eventuale contestazione della mancanza o del fatto illecito dovrà essere comunicata telefonicamente e/o per iscritto alla famiglia alla fine dell'istruttoria.
- Contraddittorio. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato a esporre le proprie ragioni.

Fasi del procedimento:

- Il Dirigente Scolastico o suo delegato, dopo aver ascoltato lo studente/essa anche in contraddittorio con il docente presente ai fatti o di altro docente di Classe, in presenza dei genitori quando possibile, dà comunicazione di avvio del procedimento ai genitori dello studente/essa.
- Il Dirigente Scolastico, entro cinque giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di Classe nella sua composizione allargata alla presenza dei rappresentanti dei genitori. La seduta dell'organo collegiale è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto al voto.
- Il Consiglio di Classe, sulla base della relazione e del successivo verbale di contraddittorio, delibera l'eventuale sanzione a maggioranza dei votanti. Non è ammessa l'astensione, se non nel caso di cui al punto successivo. In quest'ultima eventualità l'astensione non viene considerata nel computo dei voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- Il genitore dello studente/essa sanzionato, se membro dell'organo, è tenuto ad astenersi e a non essere presente al momento della votazione.
- La decisione motivata del Consiglio di Classe viene comunicata per iscritto alla famiglia dell'alunno/a.
- Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo

h) Sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni

E' previsto l'allontanamento dello studente/essa per più di 15 giorni quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In questi casi la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'infrazione, all'intenzionalità o al generarsi e al permanere di una situazione di pericolo

i) Sospensione dalle lezioni fino al termine delle lezioni

j) Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

Nei casi più gravi, di cui ai punti i) e j), sono previsti l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato.

I provvedimenti di cui ai punti h), i), j) sono disposti dal Consiglio di Istituto, convocato e presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato, nella composizione allargata alla presenza dei rappresentanti dei genitori su richiesta del Consiglio di Classe nella sua composizione allargata ai rappresentanti dei genitori.

Fasi del procedimento:

- il Consiglio di Istituto, udito lo studente/essa ed eventuali testimoni, provvede a discutere l'accaduto e irroga la sanzione a maggioranza dei votanti, una volta allontanato l'interessato.
- Lo studente/essa è invitato alla riunione insieme ai suoi genitori perché esponga le proprie ragioni; ha facoltà di presentare memorie e scritti difensivi.
- Il Consiglio di istituto delibera l'eventuale sanzione a maggioranza dei votanti. Non è ammessa l'astensione, se non nel caso di cui al punto successivo. In quest'ultima

eventualità l'astensione non viene considerata nel computo dei voti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

- Il genitore dello studente/essa sanzionato, se membro dell'organo, è tenuto ad astenersi e a non essere presente al momento della votazione.
- Il coordinatore di classe, o il Dirigente, tramite la segreteria, convoca i genitori dell'interessato e consegna loro copia del provvedimento disciplinare, che deve riportare gli estremi della delibera, la motivazione, la sanzione comminata e gli eventuali provvedimenti accessori, la decorrenza e la durata, i termini per le eventuali impugnazioni presso l'organo competente.

Art. 8 – Allontanamento cautelare

Nel caso in cui sia sconsigliabile la permanenza dell'allievo a scuola, per il determinarsi di situazioni di emergenza, di pericoli per l'incolumità personale dello studente/essa stesso o di altri soggetti che frequentano la scuola, o di procurato allarme sociale, il Dirigente, avvalendosi dei poteri cautelari previsti dall'art. 7 c. 2 della legge 241/90 e dall'art. 396 c. 2 del d. lgs. 297/94, può con provvedimento urgente disporre l'allontanamento immediato dell'allievo dall'ambiente scolastico anche in pendenza del procedimento disciplinare.

Art. 9 - Risarcimento dei danni

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

Art. 10 - Allontanamento dalla scuola

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente/essa sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente/essa è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Art. 11 – Allontanamento dalle lezioni

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni la scuola mantiene con lo studente/essa e con i suoi genitori un rapporto finalizzato alla preparazione al rientro nella comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

Art. 12 - Effetti dei provvedimenti disciplinari

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.

In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, prima che la sanzione sia stata eseguita, della stessa viene data comunicazione alla diversa istituzione scolastica dove l'alunno/a si è iscritto perché possa disporre in ordine alla sua esecuzione.

Art. 13 - Trasferimento da altra scuola e provvedimenti disciplinari

Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno/a proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione secondo il regolamento di questo istituto.

Art. 14 - Impugnazioni

- a) Contro le sanzioni disciplinari, di norma a partire dalle sospensioni dalle lezioni fino a 15 giorni, è ammesso ricorso, da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione all'organo di garanzia costituito nell'Istituzione scolastica.
- b) L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
- c) L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata.
- d) Le sanzioni di cui all'art. 7, lett. e) ,f), g), h) saranno eseguite pur in pendenza di impugnazione all'Organo di Garanzia d'Istituto.
- e) Le sanzioni di cui all'art. 7, lett. i), j), se impugunate davanti all'Organo di Garanzia di Istituto o all'Organo di garanzia regionale, saranno sospese fino a definizione del ricorso.

Art. 15 - L'Organo di garanzia e Regolamento

- a) L'Organo di garanzia interno della scuola è presieduto dal Dirigente scolastico ed è composto da n.2 docenti componenti effettivi e n.2 docenti supplenti proposti dal Collegio dei docenti, di cui n. 1 appartenente alla scuola Primaria e n. 1 appartenente alla scuola Secondaria di primo grado; da n.2 genitori componenti effettivi e n.2 genitori supplenti indicati dal Consiglio di Istituto, di cui n. 1 appartenente alla scuola Primaria e n. 1 appartenente alla scuola Secondaria di primo grado.
- b) L'Organo di garanzia resta in carica per due anni scolastici e decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento.
- c) La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Dirigente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'organo, per iscritto, almeno quattro giorni prima della seduta, anche via mail.
- d) Per la validità della seduta è richiesta la presenza di metà più uno dei componenti. Il membro, impedito a intervenire, deve far pervenire al presidente dell'Organo di garanzia, possibilmente per iscritto e prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.
- e) Ciascun membro dell'organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. In caso di parità prevale il voto del presidente.
- f) Non è prevista l'astensione, che invece è obbligatoria quando membri dell'Organo abbiano irrogato la sanzione o siano i genitori di studenti coinvolti nell'impugnazione.
- g) Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il presidente dell'Organo di garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre dieci giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
- h) L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
- i) L'esito del ricorso può essere impugnato presso l'Organo di garanzia regionale, per la valutazione di legittimità, entro quindici giorni.

Art. 16 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento è pubblicato nel sito istituzionale (www.icrubano.it).

I docenti, nella fase di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico, condividono con le famiglie e con gli alunni/e il Patto di Corresponsabilità Educativa, che sarà sottoscritto tra le parti.

I docenti illustrano successivamente agli alunni/e il Regolamento di Disciplina, che verrà presentato ai genitori nelle prime assemblee di classe.

Art. 17. - Condivisione e applicazione del Regolamento di Istituto

Il presente Regolamento sarà pubblicato nel sito dell'istituto, affinché venga conosciuto e rispettato da tutto il personale della comunità scolastica: alunni/e, docenti, genitori, personale Ata.

E' fatto obbligo ai docenti di illustrarlo agli studenti all'inizio di ogni anno scolastico, di rispettarlo e di farlo rispettare.

I provvedimenti che comportano la sospensione dall'intervallo vanno comunicati alla famiglia tramite libretto scolastico a cura del docente/i che ha/hanno erogato la sanzione.
Le sanzioni più gravi (sospensione dalle lezioni, dalle gite/attività didattiche, allontanamento dalla comunità scolastica,...) sono oggetto di provvedimento formale da parte del Dirigente.
N.B. Per la scuola Primaria per Coordinatore di classe ci si riferisce al docente nominato a presiedere gli scrutini; per Consiglio di classe ci si riferisce al team docenti.

1-Frequentare regolarmente le lezioni, rispettare l'orario e assolvere gli impegni scolastici e di studio

Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza
Ritardi frequenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Annotazione sul registro di classe e avviso scritto ai genitori 3. Convocazione della famiglia 	1, 2, 3: Docente e/o Coordinatore di classe Se il comportamento è reiterato: Dirigente Scolastico o suo delegato
Assenze frequenti/strategiche		
Assenze non giustificate o ritardo nelle giustificazioni		
Abbigliamento inadeguato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale. 2. Convocazione della famiglia 	1, 2: Docente
Mancanza del materiale didattico o del libretto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Annotazione sul registro di classe e avviso scritto ai genitori 	1, 2: Docente Se il comportamento è reiterato: Coordinatore di classe
Omissione della trasmissione delle comunicazioni a scuola		
Non eseguire i compiti scritti e/o non studiare le materie orali		
Rifiuto di consegnare il libretto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale. 2. Annotazione sul registro di classe e avviso scritto ai genitori 3. Convocazione della famiglia 	1, 2, 3: Docente
Falsificazione di firme o di voti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione della famiglia 2. Ritiro e sostituzione del libretto con spesa a carico della famiglia 3. Sospensione di un giorno dalle lezioni 	1: Docente e/o Coordinatore e/o Dirigente Scolastico 2: Dirigente Scolastico 3: Consiglio di Classe con componente Genitori
Portare a scuola e utilizzare materiale non attinente all'attività didattica (accendini, attrezzi da lavoro pericolosi o non consentiti...)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Annotazione sul registro di classe e avviso scritto ai genitori. 3. Ritiro dell'oggetto e consegna diretta ai genitori 4. Sospensione dall'intervallo fino a una settimana 	1, 2, 3: Docente Se il comportamento è reiterato: Dirigente Scolastico o suo delegato 4: Docente e Coordinatore di classe o di plesso

2-Essere civile e rispettoso, adottando un comportamento educato e responsabile nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale, dei compagni e degli eventuali ospiti

Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza
Assumere comportamenti di disturbo, che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività scolastiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo verbale 2. Annotazione sul registro di classe e avviso scritto ai genitori 3. Sospensione dall'intervallo fino a una settimana 	<p>1, 2: Docente</p> <p>3: Docente e Coordinatore di classe o di plesso</p>
Usare un linguaggio irrispettoso o offensivo nei confronti di: Dirigente, docenti, personale, compagni, ospiti o esperti esterni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul registro di classe e avviso scritto ai genitori 2. Sospensione dall'intervallo fino a una settimana 3. Esclusione da gite, uscite, attività sportive o ricreative 4. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni 5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 	<p>1: Docente</p> <p>2: Docente e Coordinatore di classe o di plesso</p> <p>3, 4, 5: Consiglio di Classe con componente Genitori</p>
Usare un linguaggio volgare		
Utilizzare parole o frasi offensive nei confronti delle istituzioni o dei loro rappresentanti		
Pronunciare offese al credo religioso, al genere, alla provenienza etnica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul registro di classe e avviso scritto ai genitori 2. Convocazione della famiglia 3. Sospensione dall'intervallo fino a una settimana 4. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni 5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 	<p>1: Docente</p> <p>2: Coordinatore di classe o di plesso</p> <p>3: Docente e Coordinatore di classe o di plesso</p> <p>4, 5: Consiglio di Classe con componente Genitori</p>
Minacciare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione della famiglia 2. Sospensione dall'intervallo fino a una settimana 3. Esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o attività ricreative 4. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni 5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 	<p>1: Coordinatore di classe o di plesso</p> <p>2: Docente e Coordinatore di classe o di plesso</p> <p>3, 4, 5: Consiglio di Classe con componente Genitori</p>
Aggressività o violenze fisiche verso gli altri	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione della famiglia 2. Sospensione dall'intervallo fino a una settimana 3. Esclusione da gite, uscite, 	<p>1: Docente</p> <p>2: Docente e Coordinatore di classe o di plesso</p>

	<p>eventi sportivi o attività ricreative</p> <p>4. Sospensione dalle lezioni da 1 3 giorni</p> <p>5. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni</p>	3, 4, 5: Consiglio di Classe con componente Genitori
Danneggiare oggetti personali	<p>1. Convocazione della famiglia</p> <p>2. Esclusione da gite, uscite, attività sportive o ricreative</p> <p>3. Sospensione dalle lezioni</p> <p>In ogni caso:</p> <p>4. Risarcimento del danno</p>	<p>1: Docente</p> <p>2, 3: Consiglio di Classe con componente Genitori</p> <p>4: Dirigente Scolastico</p>
Appropriazione di beni personali, di materiale scolastico o di denaro altrui	<p>1. Comunicazione scritta e convocazione della famiglia</p> <p>2. Esclusione da gite, uscite, attività sportive o ricreative</p> <p>3. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni</p> <p>4. Sospensione dalla lezioni per più di 15 giorni</p>	<p>1: Docente e/o Coordinatore di Classe e/o Dirigente Scolastico</p> <p>2, 3: Consiglio di Classe con componente Genitori</p> <p>4: Consiglio di Istituto</p>
Fumare a scuola o durante attività scolastiche (comprese sigarette elettroniche); portare e/o consumare bevande alcoliche	<p>1. Comunicazione scritta ai genitori e/o loro convocazione</p> <p>2. Sospensione dall'intervallo fino a una settimana</p> <p>Nel caso del fumo, alla sanzione disciplinare si aggiunge il pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.</p>	<p>1: Docente e Coordinatore di Classe</p> <p>2: Docente e Coordinatore di Classe o di plesso</p>
Possesso o uso di sostanze stupefacenti	Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni	Consiglio di Istituto
Recidiva, atti di violenza grave o tali da ingenerare un elevato allarme sociale. Reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato un procedimento penale	<p>Nei casi meno gravi: allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.</p> <p>Nei casi più gravi: allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato.</p>	Consiglio di Istituto

3-Rispettare le norme del Regolamento d'Istituto e quelle legate alla sicurezza e alla privacy

Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza
Allontanarsi senza permesso dalla classe o dal gruppo	<p>1. Richiamo verbale</p> <p>2. Annotazione sul registro</p>	1, 2: Docente

Entrare nelle altre aule senza autorizzazione	<p>di classe e avviso scritto ai genitori</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Convocazione della famiglia 4. Sospensione dall'intervallo fino a una settimana 5. Esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o attività ricreative 6. Sospensione dalle lezioni per 1 giorno 	<p>3: Docente e Coordinatore di classe o di plesso</p> <p>4: Consiglio di Classe solo docenti</p> <p>5, 6: Consiglio di Classe con componente Genitori</p>
Attuare comportamenti che mettono a repentaglio la propria incolumità o che possono essere pericolosi per altri	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione della famiglia 2. Sospensione dall'intervallo fino a una settimana 	<p>1: Docente e Coordinatore di classe o di plesso</p> <p>2: Docente e Coordinatore di classe o di plesso</p>
Allontanarsi dalla scuola	<ol style="list-style-type: none"> 3. Esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o attività ricreative 	<p>3, 4: Consiglio di Classe solo docenti con componente Genitori</p>
Mancato rispetto delle norme di sicurezza	<ol style="list-style-type: none"> 4. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 	

4-Rispettare l'arredamento e le strutture scolastiche nel loro complesso (macchinari, sussidi didattici e strumenti di laboratorio), anche esterne alla scuola e/o visitate nel corso di uscite e viaggi d'istruzione.

Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza
Usare in modo scorretto il materiale didattico e le attrezzature	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ripristino delle condizioni originarie degli oggetti e degli ambienti deteriorati 2. Annotazione sul registro di classe e avviso scritto ai genitori 	<p>1, 2: Docente</p>
Non rispettare l'ambiente, l'arredo e le strutture scolastiche danneggiandole o sporcandole	<ol style="list-style-type: none"> 3. Sospensione dall'intervallo fino a una settimana 	<p>3: Coordinatore di Classe o di plesso o Dirigente Scolastico</p>
Usare in modo scorretto e/o improprio strumenti, strutture, materiali, arrecandovi intenzionalmente danno	<ol style="list-style-type: none"> 4. Esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o attività ricreative 5. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni 6. Risarcimento del danno 	<p>4, 5: Consiglio di Classe con componente genitori</p> <p>6: Dirigente Scolastico</p>
Recidiva, vandalismo, atti tali da ingenerare un elevato allarme sociale. Reati di particolare gravità, perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato un procedimento penale	<p>Nei casi meno gravi: allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.</p> <p>Nei casi più gravi: allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato.</p>	<p>Consiglio di Istituto</p>

5-Rispetto della persona e dell'Istituzione scolastica; uso consapevole delle tecnologie digitali.

Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza
Utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi audio/video accesi senza autorizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul registro di classe e avviso scritto ai genitori 2. Ritiro dell'apparecchio (la scheda SIM va rimossa e consegnata al proprietario), con comunicazione e consegna diretta ai genitori tramite Segreteria/Docenti 3. In caso di recidiva: sospensione dall'intervallo fino a una settimana 	<p>1, 2: Docente</p> <p>3: Docente e Coordinatore di Classe o di plesso</p>
Utilizzare senza autorizzazione apparecchi di registrazione ambientale per riprendere/registrarre componenti dell'istituzione scolastica durante l'espletamento delle rispettive attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni ed esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o attività ricreative 2. In caso di diffusione di video o foto, segnalazione alle Autorità competenti 3. In caso di recidiva: sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni 	<p>1: Consiglio di Classe con componente genitori</p> <p>2: Dirigente Scolastico</p> <p>3: Consiglio di Istituto</p>
Utilizzo di apparecchi di registrazione ambientale per riprendere e divulgare, senza autorizzazione anche dei diretti interessati, immagini, suoni o filmati attinenti alla vita della scuola (attività didattiche, concerti, eventi sportivi...), specie se contenenti dati personali e sensibili ai sensi del codice della Privacy.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sospensione dalle lezioni per 1 giorno 2. Esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o attività ricreative 3. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 4. In caso di recidiva: sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni 	<p>1, 2, 3: Consiglio di Classe con componente genitori</p> <p>4: Consiglio di Istituto</p>

6-Bullismo e cyberbullismo: rispetto della persona e uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

I comportamenti sottoelencati potranno essere sanzionati solo dopo l'avvenuta segnalazione e l'attivazione del protocollo di intervento da parte dell'equipe antibullismo (vedi Sezione "Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo" del Regolamento di istituto).

Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza
BULLISMO		
Comportamento verbalmente offensivo e reiterato nei confronti di uno o più compagni esercitato singolarmente o in gruppo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o attività ricreative. 2. Sospensione dalle lezioni per 1 giorno. 3. In caso di recidiva: sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. 	1, 2, 3: Consiglio di Classe con componente genitori
Violenza fisica e/o psicologica nei confronti di uno o più compagni esercitata singolarmente o in gruppo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni ed esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o attività ricreative. 2. In caso di recidiva: sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni. <p>Nei casi più gravi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Segnalazione alle autorità competenti. 4. Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. 5. Allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato. 	<p>1: Consiglio di Classe con componente genitori</p> <p>2, 4, 5: Consiglio di Istituto</p> <p>3: Dirigente Scolastico</p>
CYBERBULLISMO		
Linguaggio aggressivo e offensivo esercitato tramite i social network	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o attività ricreative. 2. Sospensione dalle lezioni per 1 giorno. 3. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. 4. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni. <p>Nei casi più gravi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Segnalazione alle autorità competenti. 6. Allontanamento fino al 	<p>1, 2, 3: Consiglio di Classe con componente genitori</p> <p>4, 6, 7: Consiglio di Istituto</p> <p>5: Dirigente Scolastico</p>
Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.		
Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi		

<p>Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.</p>	<p>termine dell'anno scolastico.</p> <p>7. Allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato.</p>	
<p>Effettuare senza autorizzazione riprese video tramite cellulari o altri dispositivi audio/video</p>	<p>1. Esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o attività ricreative.</p> <p>2. Sospensione dalle lezioni per 1 giorno.</p> <p>3. Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.</p> <p>4. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.</p> <p>Nei casi più gravi:</p> <p>5. Segnalazione alle autorità competenti</p> <p>6. Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;</p> <p>7. Allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato.</p>	<p>1, 2, 3: Consiglio di Classe con componente genitori</p> <p>4, 6,7: Consiglio di Istituto</p> <p>5: Dirigente Scolastico</p>
<p>Detenere materiale audio/video ripreso impropriamente</p>		
<p>Diffondere e pubblicare riprese audio/video tramite cellulari o altri dispositivi lesive della dignità personale</p>		
<p>Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori</p>		
<p>Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico</p>		
<p>Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.</p>		